



Rassegna Stampa

martedì 22 giugno 2021

Rassegna Stampa

22-06-2021

FITET

ALTO ADIGE	22/06/2021	39	Gli altoatesini subito fuori dai giochi <i>F.g</i>	3
GIORNALE DI MONZA	22/06/2021	41	E campione paralimpico di tennis tavolo, Il suo obiettivo? Partecipare a Parigi 2024 <i>Redazione</i>	4
NAZIONE MASSA E CARRARA	22/06/2021	71	Quando un traguardo è sofferto è ancora più bello <i>Ma. Mu.</i>	5
VOCE DI MANTOVA	22/06/2021	27	Tennis Tavolo - Monfardini e Rech in gara agli Europei Individuali <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Gli altoatesini subito fuori dai giochi
- E campione paralimpico di tennis tavolo, Il suo obiettivo? Partecipare a Parigi 2024
- Quando un traguardo è sofferto è ancora più bello
- Tennis Tavolo - Monfardini e Rech in gara agli Europei Individuali

Tennistavolo, agli Italiani di Riccione

Gli altoatesini subito fuori dai giochi

RICCIONE. Il Palasport di Riccione ha ospitato per tre settimane i campionati italiani di categoria di tennistavolo. Poche le soddisfazioni per i pongisti altoatesini, in tutto diciassette presenti in tutte le categorie ma in difficoltà nei confronti dei loro tabelloni. I migliori risultati sono state due sconfitte ai 32esimi del tabellone principale per Alex Schwarz dello Sport Club Sarentino, che si è arreso a Gianmarco Santeroni per 1 a 3, e Johannes Kuenig del Ttk Marlengo, sconfitto per 2 a 3 da Oliver Mankowski. Quattro gli altoatesini iscritti tra i sesta categoria con oltre ad Alex Schwarz, con Jonas Gasser (Sc Merano) sconfitto nei 256 e Saverio Righetti (Ssv Bolzano) che si è fermato nei 128. ed anche Alex Barchetti

(Neugries), Mark Geier e Moritz Innerebner (Sc Sarentino) che non hanno superato il girone di qualificazione. Tra i quinta categoria Emanuele Vernillo (Ssv Bz) ed Alex Muck (Neugries) si sono qualificati per il tabellone, con Vernillo sconfitto nei 128 del e Muck nei 64. Tommaso Dallagiacoma (Neugries), Jonas Unterweger (Sc Sarentino) ed Arthur Pichler (Sc Merano) non hanno superato il girone. Nel singolo di quarta categoria Samuel De Chiara (Sv Appiano) e Johannes Kuenig (Ttk Marlengo) hanno passato il girone come primi. Nel tabellone principale Samuel De Chiara ha perso nei 128 e Johannes Kuenig nei 32. Kevin Clerico (Ssv Bz) non ha, invece, passato il girone. Nel singolo di terza categoria era presente solo Stefan Klotz (Ttk Marlengo) che non si è qualifi-

cato per il tabellone principale. Infine nel singolo di seconda categoria non ha avuto fortuna Jacopo Endrizzi. Il pongista dell'Sv Appiano ha perso i tre incontri del girone di qualificazione con Nicolò Pierpaoli per 3 a 1 e per 3 a 0 con Giovanni Maria Falcucci ed Andrea Paoletti. Per concludere la stagione ai pongisti altoatesini amma ora solo un ultimo impegno con i campionati italiani giovanissimi, ragazzi ed allievi in programma al PalaTennistavolo di Terni a fine giugno.

F.G.



Peso: 13%

Edoardo Casati ha vinto i nazionali giovanili. Un infortunio ha cambiato la sua vita E' campione paralimpico di tennis tavolo, Il suo obiettivo? Partecipare a Parigi 2024

MONZA (ldd) «Hai un obiettivo? Credici fino in fondo»

E' questo il motto che ha fatto suo e che meglio d'ogni altro riassume l'incredibile parabola del lissonese **Edoardo Casati**, 18 anni compiuti appena qualche giorno fa, affetto da tetraplegia ma diventato il nuovo campione italiano paralimpico giovanile di tennistavolo.

Studente di quarta al liceo Parini, Edoardo si è avvicinato al tennistavolo a seguito di un infortunio avvenuto nel settembre 2016 mentre stava disputando una partita di calcio in qualità di esordiente nel Vedano. «Il pallone era ed è ancora uno sport che amo moltissimo ma quel trauma ha cambiato per sempre la mia vita - ha raccontato - Sono stato ricoverato in rianimazione al San Gerardo dove mi è stata riscontrata la lesione al midollo spinale che mi ha reso tetraplegico e dopo un mese trasferito al Niguarda dove invece, fino a luglio del 2017, sono stato ricoverato nell'Unità spinale. E' stato lì che mi è stato proposto di iniziare a fare fisioterapia giocando a tennis tavolo e in effetti una volta iniziato mi sono subito appassionato».

Seppure forte come una roccia però il calvario per Edoardo non

era ancora terminato. Una volta tornato a casa, dopo due mesi è stato infatti nuovamente ricoverato per un delicato intervento allo stomaco. Un altro anno in ospedale per lui, sempre affiancato da papà **Michele**, da mamma **Barbara** e dalla sorella **Beatrice**, durante il quale è stato sottoposto a un'altra decina di operazioni per complicazioni varie. Ma che pure non gli ha fatto dimenticare quel fuoco interiore provato con la racchetta da ping pong: «E' stato poi l'incontro con il coach **Paolo Bruggiera** a spingermi a fare sul serio e farmi decidere per l'iscrizione alla AUSportiva del Niguarda con la quale ho cominciato ad allenarmi intensamente». Ore e ore passate in palestra (per perfezionare l'uso del braccio destro, l'unico arto che riesce a muovere) che hanno portato Edoardo a disputare il primo torneo nel 2019 e a laurearsi a maggio di quest'anno campione italiano paralimpico sconfiggendo in una finale agguerritissima, nella categoria giovanili, il triestino **Diego Coren**.

Una grandissima soddisfazione per il lissonese e che pure ne ha messo in risalto la straordinaria capacità di resilienza e l'incredibile ottimismo e l'ostinata voglia di vivere. «Ora sogno

le paralimpiadi di Parigi del 2024 - ha concluso - Il primo step sarà il torneo in Spagna a ottobre. Nel frattempo continuerò a studiare e una volta diplomato mi piacerebbe diventare medico per aiutare gli altri. I momenti di sconforto non sono certo mancati ma la mia vita voglio viverla come dico io. Non come comunemente si pensa debba viverla un ragazzo in carrozzina. E chissà, magari un domani potrei pure tornare a giocare a calcio».



Edoardo Casati è diventato il nuovo campione italiano paralimpico di tennistavolo, sezione giovanile. Ora sogna le Paralimpiadi di Parigi del 2024



Peso: 28%

«Quando un traguardo è sofferto è ancora più bello»

Il patron dell'Apuania Tennistavolo Guglielmo Bellotti è al settimo cielo per la conquista della Coppa Italia

CARRARA

«Quando un traguardo è sofferto e sudato, è ancora più bello». Così Guglielmo Bellotti, il presidente della Apuania Tennistavolo commenta la conquista del secondo titolo stagionale, la Coppa Italia vinta ai tavoli di Termini, contro il Messina. «E' stata una partita molto equilibrata ma sconsigliata ai deboli di cuore, contro un avversario che per tutta la stagione è stata la squadra da battere, e dopo due pareggi per 3-3 in campionato (pari nello scontro della regular season e pari nella finale scudetto, vin-

ta da Carrara per differenza set, ndr) li abbiamo battuti.

I siciliani non erano nella formazione tipo, ma questi sono problemi loro, non ci riguardano, anche se gli rendiamo onore – continua Bellotti –. Siamo stati artefici di un grande recupero e la svolta è arrivata con la vittoria di Liventsov su Landrieu che, sull'1-2, ha rimesso la gara in parità. Poi sul 2-2 Bobocica aveva troppa voglia di vincere e lo ha fatto». Al terzo anno della sua presidenza, Bellotti porta a casa i due titoli più ambiti del tennistavolo italiano e vuole ringraziare tutti quanti vi hanno contribuito: «Dietro ai successi c'è un grande lavoro di organizzazione, i giocatori sono solo la parte più emergente, ma sono tanti quelli che lavorano dietro le quinte. Dobbiamo ringraziare

anche l'amministrazione comunale che ci ha permesso di usufruire del palazzetto di Avenza, l'amministrazione provinciale che ci ha concesso la palestra di via Marco Polo e gli sponsor».

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Guglielmo Bellotti



Peso: 20%

Tennis Tavolo - Monfardini e Rech in gara agli Europei Individuali

VARSAVIA In programma l'anno scorso e rinviati per l'emergenza sanitaria, scattano oggi i Campionati Europei Individuali a Varsavia, in Polonia. Si gioca fino a domenica 27. Al Centralny Osrodek Sportu Torwar si svolgeranno le gare di singolare e doppio maschile e femminile e di doppio misto. In Nazionale i mantovani **Marco Rech Daldosso** (Aeronautica Militare) e **Gaia Monfardini** (Brunetti Ca-

stel Goffredo). Dopo i sorteggi, Rech Daldosso è stato inserito nel Gruppo 14 e Monfardini nel Gruppo 15. Nel doppio maschile Rech Daldosso e Hribar, per entrare nel main draw, saranno opposti ai turchi Gündüz-Yigenler; nel doppio femminile Laurenti-Monfardini con le lettoni Musajeva e e nel misto Rech-Vivarrelli contro i croati Zeljko-Jeger.



Peso: 8%